

Non hai mai visitato il Museo Lechi a Montichiari?

Che aspetti?

Arte, Storia e da sabato 2 novembre, fino a domenica 5 gennaio 2025, nelle sale al piano terra troverete una mostra che vi accompagnerà tra le vetuste mura di alcuni dei più bei castelli della Lombardia.

Ma questo lo sapete già.

Così come sapete che le immagini sono una selezione delle opere proposte nelle precedenti mostre.

Ecco allora qualche confidenza, qualcosa che ancora non vi ho scritto. Nove sono le location che con le loro storie hanno ispirato la mia ricerca. Ma non tutte avevano una leggenda da raccontare e proprio queste hanno rappresentato per me una sfida.

Non volevo inventare nulla, avrei abusato, violentato la storia. Un conto è narrare per immagini una leggenda (ricordate, tempo fa definii le leggende "... favole per adulti..."), altro è profanare memorie.

La prima sfida l'ho affrontata nelle sontuose sale della Casa del Podestà a Lonato del Garda, residenza prediletta del senatore Ugo Da Como.

C'era così tanta storia tra quelle mura che sarebbe stato un sacrilegio scegliere questo anziché quello.

Mi venne in soccorso "la sfida" che il Conservatore delle Raccolte Museali, Stefano Lusardi, mi lanciò.

I personaggi creati dal dottor Carlo Tagliaferri e dal conte Teodoro Lechi impressi su lastre fotografiche alla fine del XIX secolo, sono diventati i protagonisti di ritratti ambientati nelle sale della dimora lonatese.

Grazie Stefano! e grazie anche a Roberta!



Lonato del Garda, Casa del Podestà, Sala della Vittoria



Lonato del Garda, sullo sfondo la Rocca viscontea

Ma si sa, affrontata e vinta la prima sfida, lo stimolo di varcare sempre nuove soglie diventa... un fatto quotidiano, quasi una necessità.

La seconda sfida si è presentata quando visitando e fotografando le stanze segrete del Palazzo del Mistero, su invito di quel geniaccio di Renato Corsini, mi è tornata alla memoria la decadente sorte di sontuosi palazzi abbandonati al degrado ed all'incuria.

In quelle stanze pareva di sentire voci, suoni, rumori sussurri di coloro che vi avevano dimorato o anche solo passato attimi fuggevoli.

Li ho immaginati come rifugio di emarginati, artigiani d'altri tempi e di tutti quei personaggi cari al Pitocchetto o a Louis Le Nain.

Ne è nata una raccolta assolutamente innovativa e diversa dalle precedenti.



Le Stanze del Mistero, il liutaio



Le Stanze del Mistero, il fotografo

Si dice "non c'è due senza tre!"

Calvisano.

Calvisano, piccolo laborioso borgo della bassa bresciana, sembrerebbe cosa da poco parlarne ed invece è storia che calpestarono le sue terre Virgilio,

Leutelmonte da Esine, il Carmagnola, Cisterno e Federico Gonzaga, gli Averoldi, il futuro Papa Paolo VI, Re Umberto, Gabriele D'Annunzio e non

mi dilungo cercando altri illustri visitatori del nostro borgo.

Ma, dovendo scegliere storie più o meno recenti per "illustrare" questa nuova storyboard tra le stanze di Palazzo Lechi...

beh, ecco l'intuizione!

Perchè non coinvolgere in qualità di "persone informate dei fatti" i componenti della famiglia Lechi?

Quello che è successo dopo... lo avete già visto!



Calvisano, Palazzo Lechi



Calvisano, la contessina Marisa

Se siete curiosi, se siete tra coloro che seguono "virtute e canescenza"... a Montichiari risponderò a tutte le vostre domande.

E poichè la mostra-risponderà rimarrà aperta fino al 5 gennaio 2025, ripeto, non avete scuse, non potete mancare!

A presto, a sabato e arrivederci a tutti

Salvatore Attanasio

Se desideri non ricevere più mail riguardanti il sito

www.castelli-fantasmi-leggende.it

utilizza il link per disiscriverti

[Cancellati qui](#)

Inviato con
Brevo